



## CATTIVE INFLUENZE

*È iniziata da poco la campagna di vaccinazione antinfluenzale: bisogna rivolgersi al proprio medico di medicina generale oppure al pediatra di libera scelta.*

*Per i più piccoli la novità di quest'anno è che il vaccino verrà somministrato con uno spray nasale, per cui non c'è neanche l'elemento della puntura che a volte crea qualche difficoltà.*

### ***Perché vaccinarsi contro l'influenza?***

L'influenza è una malattia importante che può richiedere il ricovero ospedaliero e talvolta avere esito fatale (*il conteggio dei morti a livello mondiale supera abbondantemente il centinaio di migliaia di persone l'anno*), anche se fortunatamente per soggetti giovani in buona salute in genere rappresenta solo una pausa forzata di qualche giorno.

In Italia la “**stagione influenzale**” è spesso sovrapponibile temporalmente alla stagione invernale, ma possono esserci variazioni anche importanti da un anno all'altro.

Un **vaccino antinfluenzale** stagionale annuale è il modo migliore per ridurre le probabilità di ammalarsi e di contagiare altri individui: **quando più persone si**

**vaccinano contro l'influenza, il virus avrà maggiori difficoltà a diffondersi nella popolazione.**

In Italia le raccomandazioni annuali relative al vaccino antinfluenzale sono elaborate dal Ministero della Salute, in accordo alle disposizioni dell'OMS con considerazioni specifiche relative al nostro Paese.

### ***Quando farlo?***

Converrebbe sottoporsi alla vaccinazione nella **seconda metà di novembre**, così da essere immunizzati prima dell'arrivo delle festività (periodo comunemente associato all'inizio della fase epidemica).

È comunque possibile e utile vaccinarsi anche in seguito, se non fosse stato possibile farlo prima.

### ***Quali sono gli effetti collaterali?***

Anche se il vaccino non può causare influenza, si possono manifestare **alcuni effetti collaterali che tuttavia sono in genere modesti e di breve durata**; tra i più comuni ricordiamo dolore, rossore, eritema o gonfiore del punto di inoculazione, malessere generale per qualche giorno, talvolta associato a febbre (*bassa*) e dolori muscolari.

### ***Quest'anno il vaccino è tetravalente, cosa vuol dire?***

Se il vaccino antinfluenzale tradizionale permetteva di proteggersi dai tre principali virus previsti per la stagione, la **formulazione tetravalente** aggiunge un ulteriore ceppo virale (*sempre suggerito dall'OMS*) per aumentare l'efficacia della copertura.

**Si consiglia quindi di preferire questa formulazione quando disponibile.**

### ***Quanto costa il vaccino antinfluenzale?***

Le categorie considerate a rischio dalle *Linee Guida Ministeriali* possono accedere gratuitamente alla vaccinazione attraverso il proprio medico curante, mentre per gli altri pazienti il **costo è variabile a seconda del vaccino** (*indicativamente tra i 10 e i 20 euro*).

## ***Si può fare il vaccino in gravidanza?***

La scelta ultima va presa in accordo con il ginecologo, ma le Linee Guida Ministeriali **invitano tutte le donne incinte a sottoporsi alla vaccinazione** per proteggersi dalle temibili complicanze dell'infezione durante la gestazione.

## ***Chi si deve vaccinare?***

**Si consiglia la vaccinazione per tutte le persone che non presentino specifiche controindicazioni e desiderino evitare di contrarre l'infezione**, come recentemente ribadito dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (*Simg*).

**Molto importante che a vaccinarsi siano, oltre i fragili in generale, i bambini e i ragazzi, che possono essere un vettore dei virus per i nonni e le persone di famiglia con altre patologie.**

In Italia la **vaccinazione è fortemente consigliata, e gratuita**, per i seguenti gruppi di popolazione a rischio:

1. Soggetti di età pari o superiore a **60 anni** (soglia abbassata di 5 anni, nell'ottica di favorire la diagnosi differenziale con la COVID-19);
2. Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni affetti da:
  - **malattie croniche** a carico dell'apparato respiratorio,
  - **malattie dell'apparato cardio-circolatorio**, comprese le cardiopatie congenite e acquisite,
  - **diabete mellito** e altre malattie metaboliche (obesità compresa),
  - **insufficienza renale-surrenale cronica**,
  - **malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie**,
  - **tumori**,
  - **malattie congenite o acquisite** che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV,
  - **malattie infiammatorie croniche** e sindromi da malassorbimento intestinali,
  - patologie per le quali sono programmati **importanti interventi chirurgici**,

- **patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione** delle secrezioni respiratorie (esempio: malattie neuromuscolari),
  - **epatopatie croniche;**
3. Bambini e adolescenti in **trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico**, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;
  4. Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino in **gravidanza**, a prescindere dal trimestre, o nel periodo post-partum.
  5. Individui di qualunque età **ricoverati presso strutture per lungodegenti;**
  6. **Medici e personale sanitario** di assistenza;
  7. **Familiari** (adulti e bambini) **e contatti di soggetti ad alto rischio** (a prescindere che siano vaccinati o meno);
  8. **Donatori di sangue;**
  9. Per quanto riguarda i soggetti **addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo** e categorie di lavoratori la vaccinazione sarà offerta gratuitamente alle forze di polizia e ai vigili del fuoco, considerato il ruolo essenziale svolto nell'ambito della sicurezza ed emergenza. Sarà inoltre offerto a medici e personale sanitario di assistenza e ad altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa (in quest'ultimo caso secondo modalità definite dalle singole Regioni/PP.AA).
  10. **Personale** che, per motivi di lavoro, è **a contatto con animali** che potrebbero costituire **fonte di infezione da virus influenzali non umani**. Per tale ragione, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata a:
    - Allevatori,
    - addetti all'attività di allevamento,
    - addetti al trasporto di animali vivi,
    - macellatori e vaccinatori,
    - veterinari pubblici e libero-professionisti.

Fin dalle Linee Guida della stagione influenzale 2022- 2023 è inoltre riconosciuto che i curanti hanno la facoltà di **offrire la vaccinazione anche a pazienti** non specificatamente compresi nell'elenco fornito, ma che a loro giudizio rientrino nel concetto di paziente a **rischio di complicazioni**.

Una volta coperta questa fascia di popolazione è infine possibile offrire gratuitamente la vaccinazione (con i vaccini avanzati) al resto dei mutuatati.

Gli operatori sanitari dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del **rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base** che un paziente può avere, così come il rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa.

**Il vaccino antinfluenzale dovrebbe essere raccomandato e offerto gratuitamente**, in questi casi, anche se l'individuo non appartiene ai gruppi di rischio clinici sopra specificati.

Inoltre, dopo aver vaccinato le categorie di popolazione eleggibili, laddove siano presenti scorte eccedenti di vaccino, è possibile offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda.

Si noti che anche l'associazione dei pediatri americani, in linea con le indicazioni italiane più recenti, ha confermato già dal 2017 il **consiglio di vaccinare tutti i bambini con più di sei mesi**.

Le persone che si prendono cura di pazienti gravemente immunocompromessi in ambienti protetti non devono ricevere il vaccino attenuato o devono evitare il contatto con tali pazienti per sette giorni dopo averlo ricevuto (*si tratta di un vaccino poco usato in Italia*).

*Ma se l'influenza è l'obiettivo della campagna che è appena partita, la lotta al Covid non è ancora stata vinta e vogliamo sottolineare l'importanza dei richiami.*

### **Chi non deve farsi vaccinare?**

È **controindicata** la vaccinazione per:

- **Lattanti** al di sotto dei sei mesi (*non esistono sufficienti studi in questa fascia di età*).
- Soggetti che abbiano manifestato una **reazione allergica grave** (*anafilassi*) ad una precedente vaccinazione antinfluenzale.
- Una **malattia acuta** di media o grave entità, con o senza febbre.
- Casi di **sindrome di Guillain-Barrè** insorta entro sei settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale.

Specifiche controindicazioni alla somministrazione di vaccini antinfluenzali sono poi contenute nella scheda tecnica del prodotto, *ad esempio nel caso del vaccino in forma di spray nasale persiste la controindicazione in caso di allergia alle proteine dell'uovo (a differenza dei tradizionali in fiala-siringa).*

Cade invece la controindicazione per le donne nei primi tre mesi di gravidanza, che possono ora accedere con ragionevole sicurezza alla vaccinazione anche durante il primo trimestre (*come, per esempio, succede nel Regno Unito*), grazie al progressivo accumularsi delle evidenze di sicurezza.

Nonostante non ancora tutti gli Autori concordino con questo approccio, le più importanti società medico-scientifiche ne supportano il ricorso.

Si raccomanda esclusivamente di evitare le formulazioni a virus attenuati.

Si noti che **NON** rappresentano una **controindicazione** i seguenti casi:

- ✓ **allergia** alle proteine dell'uovo, con manifestazioni non anafilattiche,
- ✓ **malattie acute di lieve entità,**
- ✓ **allattamento,**
- ✓ **allergia al lattice** (*che non è stato rilevato nelle siringhe usate, come confermato anche dalle linee guida di quest'anno*),
- ✓ **infezione da HIV** e altre immunodeficienze congenite o acquisite.

***L'Associazione Italiana di Oncologia raccomanda anche ai pazienti in cura per un tumore di procedere alla vaccinazione,*** sia a coloro in terapia (*chemioterapia, terapia biologica, ormonoterapia, ecc.*) sia a coloro che eventualmente fossero in vigile attesa.

L'associazione sottolinea anche l'importanza di procedere ***alla vaccinazione dei familiari del paziente.***

In caso di chemioterapia si consiglia di effettuarlo prima che un paziente inizi la cura, se già in trattamento è possibile procedere con il vaccino due settimane prima del ciclo di chemioterapia previsto.

***La terza o quarta dose anti Covid può essere somministrata insieme al vaccino influenzale?***

Anche la vaccinazione Covid non sarà obbligatoria, ma raccomandata ai soggetti fragili.

*Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati, che possono anche essere praticati in contemporanea; è quindi possibile se necessario procedere alla somministrazione di tutti i vaccini antinfluenzali con i vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID19 (sono allo studio formulazioni combinate, in un'unica fiala).*



*Prof. Paolo Urciuoli - Consulente Sanitario Nazionale*

## **Riferimenti**

<https://www.aifa.gov.it/-/aifa-vaccini-influenzali-stagione-2022-2023>